



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it galsibaritide@pec.it
Sito web: www.galsibaritide.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022

PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2022

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (AVVISO PUBBLICO DEL 04/12/2023)		
Focus area PSR	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.
	6B	Sviluppo locale nelle zone rurali.
	6C	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie TIC
Obiettivi specifici PAL	OS1	Promuovere il consolidamento delle imprese agricole con finalità multifunzionali
	OS2	Promuovere la nascita di imprese extra-agricole.
	OS4	Favorire produzioni e servizi che siano sostenibili dal punto di vista ambientale
	OS8	Migliorare la vivibilità e salvaguardare dallo spopolamento i territori rurali
Codice Misura	6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.
Codice tipo intervento	6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
Codice tipo intervento	6.2.1	Aiuti all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali
AMBITO TEMATICO		TURISMO SOSTENIBILE
Destinatari	Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività, avviando nuove attività extra-agricole in area rurale.	
	Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole nelle Aree rurali.	
	Persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole nelle zone rurali.	
Dotazione finanziaria del bando	€ 600.000,00 (di risorse pubbliche)	
Annualità	2023	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI	

Delibera di approvazione del CdA N. 19 del 17/01/2020

Parere di Coerenza da parte dell'AdG del 21/11/2023 – Prot. 515302

PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Visto

- il Decreto Dirigente Generale n. 13250 del 27/10/2022 di riparto delle risorse aggiuntive 2021/2022.
- il Decreto Dirigente Generale n. 3963 del 20/03/2023 di assegnazione delle risorse aggiuntive 2021/2022.

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il GAL SIBARITIDE, con sede legale in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e sede operativa in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

1. BASE GIURIDICA

Base giuridica della Misura 6 è l'Art. 19 - Lett. a) (ii) del Reg. (UE) 1305/2013.

2. OBIETTIVI DI MISURA E FINALITA' DELL'INTERVENTO

La misura 6 attraverso la sub-misura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali" sostiene la nascita di nuove imprese (start-up), lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole e la diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali. Tale obiettivo generale è declinato in obiettivi prioritari e specifici attraverso l'intervento 6.2.1.

Le focus area di riferimento sono la 6B del PAL: **Sviluppo locale nelle zone rurali** e la 6A del PSR: **Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**.

La finalità dell'intervento 6.2.1 è quella di sostenere attraverso un **premio forfettario** le start-up che utilizzano tecnologie innovative, sviluppano e producono nuovi prodotti e servizi digitali, ivi inclusi i servizi alla persona.

Il sostegno, nell'ambito del rispetto delle condizioni di "innovatività" dell'attività d'impresa, richieste per l'intervento, può interessare le attività di produzione di beni e servizi, nei settori di meglio specificati nel **paragrafo 9 "REQUISITI DEL PROGETTO"**.

L'intervento, impatta direttamente sulla **focus area 6 A**, contribuendo al sostegno dell'imprenditorialità e nuova occupazione qualificata nelle aree rurali della Sibaritide.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi, oggetto delle domande di sostegno, dovranno realizzarsi nel territorio dell'area 2 d'intervento del GAL Sibaritide e specificatamente nei Comuni di:

Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Calopezzati, Caloveto, Cariatì, Canna, Cassano allo Ionio (Solo aree eleggibile: HNV, aree protette SIC: "Casoni, Foce del Crati, Aree del Pollino e Orsomarso"), Castroregio, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro (Solo aree eleggibile: "Aree Parco: "Simonetti, Baracconi, Boni", Aree SIC: "Farneto, Piana Caruso, Foresta Rossanesi, Foce del Crati"), Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano (solo aree e contrade rurali già identificate nella precedente programmazione), San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, San Lorenzo Bellizzi, Scala Coeli, Terravecchia, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Villapiana.

4. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- **Agricoltori** che avviano nuove attività extra-agricole in aree rurali.
- **Coadiuvanti familiari** che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricola in area rurale (Ai sensi dell'articolo 19(3) del Reg. (UE) 1305/2013, è definito "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno).
- **Microimprese e piccole imprese** che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

Per come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella GUUE L 124 del 20 maggio 2003, si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica. Ciò comprende, in particolare, i lavoratori autonomi e le aziende familiari impegnate in attività artigianali o altre attività, e società di persone o associazioni che esercitano un'attività economica. Nella categoria PMI (Piccole e Medie Imprese), si definisce:

- *micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 2 milioni di euro;*
- *piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 10 milioni di euro.*

- **Persone fisiche** nelle zone rurali che avviano nuove imprese extra-agricole, nelle aree rurali.
- **Forme societarie** regolarmente costituite giuridicamente in data antecedente la domanda di sostegno.

5. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

- Il piano di Start-Up dovrà essere attivato nelle aree rurali classificate come "C" e "B eleggibili" e ricadere in uno dei comuni elencati al paragr. 3;
- la domanda di sostegno dovrà essere completa e corredata da tutta la documentazione prevista dal bando al paragr. 13.
- Non aver beneficiato alcun premio forfettario per lo stesso codice di attività prima della data di presentazione della domanda di sostegno.
- Imprese esistenti o nuove start-up a condizione che l'attività di sviluppo aziendale non risulti avviata prima della presentazione della domanda di sostegno.

In ogni caso l'avvio della nuova attività extra agricola dovrà essere dimostrato, al massimo entro la data di sottoscrizione dell'atto di concessione, mediante richiesta alla CCIAA del nuovo codice ATECO pertinente.

Nel caso di start-up innovativa il proponente dovrà impegnarsi a dimostrare l'iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012.

6. SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti, pertanto, sono ammissibili, le spese previste in progetto e necessarie per l'attuazione del piano di start-up per cui si chiede il sostegno.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

- Le spese in difformità con il progetto di start-up per cui si è chiesto il sostegno.
- Le spese per l'attività di start-up sostenute prima della data di trasmissione nel SIAN della domanda di sostegno.

8. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO IMPEGNI EX POST

All'atto della presentazione della domanda, il proponente dovrà assumere i seguenti impegni:

- dimostrare al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno la regolare costituzione nonché l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO pertinente;
- mantenere l'impresa attiva per almeno 2 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima tranche del premio o saldo finale e/o collaudo dell'attività;
- mantenere, per lo stesso periodo di 2 anni, i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- non apportare, nei 2 anni successivi la data di conclusione del piano aziendale, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- assumere almeno un'ULA (unità lavorativa annua) entro la data di conclusione del piano aziendale;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, nonché, l'impegno al mantenimento di quanto riportato e/o dichiarato nell'allegato 2 (piano aziendale);
- l'impegno di mantenimento, in caso di concessione del sostegno, rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove previsto;
- di rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni procedurali allegate al bando;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

9. REQUISITI DEL PROGETTO

Il progetto di start-up potrà essere presentato dal proponente in uno dei settori sottoelencati, sulla base di un piano aziendale (**allegato 2**) contenente la descrizione dettagliata dei contenuti tecnologici e innovativi dell'attività di impresa per cui si chiede il sostegno. Altresì deve evincersi chiaramente la disponibilità dell'immobile su cui è localizzato l'intervento previsto dal Piano di sviluppo Aziendale. I titoli dovranno avere una durata minima di 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno.

Piano di sviluppo aziendale (Allegato 2) : Contenuti e settori interessati

Il premio di start-up verrà concesso alle nuove imprese che presentino piani di sviluppo aziendali che prevedano l'elaborazione dettagliata dei seguenti **contenuti**:

- ✓ situazione economica di partenza della persona/persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;

- ✓ profilo del soggetto proponente in termini di percorso di studi e conoscenze specifiche rispetto all'attività di impresa che si intende avviare;
- ✓ descrizione dell'attività proposta, comprensiva della declinazione del carattere innovativo dell'attività proposta, progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali, intermedie e finali necessarie allo sviluppo della nuova attività di impresa e degli obiettivi che si intendono conseguire. Sul punto è necessario che il piano aziendale individui in modo chiaro e completo quali siano gli obiettivi da raggiungere, le azioni/attività/investimenti da intraprendere, gli step attraverso i quali raggiungere gli obiettivi prefissati e la loro misurazione;
- ✓ analisi del mercato e relative strategie dell'azienda, fabbisogni che si intendono soddisfare;
- ✓ aspetti tecnici-tecnologici del processo produttivo dei beni/servizi;
- ✓ aspetti di sostenibilità ambientale della nuova attività di impresa;
- ✓ aspetti economico-finanziari del piano aziendale ed obiettivi di redditività della nuova impresa.

Nel rispetto delle condizioni di "innovatività" dell'attività di impresa richieste per l'intervento, può interessare le attività di produzione di beni e servizi, nei seguenti **settori**:

- **Ambiente e green economy:** attività produttive basate sull'utilizzo dei prodotti forestali, attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo dei materiali e dei prodotti non agricoli;
- **Soluzioni innovative per la riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio:** attività produttive finalizzate alla produzione di beni e servizi in grado di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici (uso dell'acqua, emissioni nell'aria, servizi di monitoraggio del territorio, servizi progettazione climatico-sostenibile);
- **Bio-economia:** attività produttive basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi;
- **Bio-edilizia:** attività produttive basate sulla produzione di beni intermedi "ecosostenibili" utilizzati per l'edilizia;
- **Servizi TIC:** sviluppo di software e servizi digitali, adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC negli enti pubblici, nelle imprese e nelle famiglie dei territori rurali;
- **Servizi sociali:** servizi alla persona in grado di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree meno sviluppate della regione e per proporre nuove soluzioni operative/organizzative nell'erogazione del servizio;
- **Artigianato e manifattura innovativi:** attività artigianali e manifatturiere finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e prodotti.

I piani aziendali dovranno essere caratterizzati:

- a) Da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- b) Mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o
- c) Finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, e/o
- d) Mirati allo sviluppo di servizi alla persona.

I piani di sviluppo aziendale di cui alla lettera **a)** si caratterizzano in quanto:

- ✓ prevedono l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale, oppure;
- ✓ sono funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli altri operatori attivi nel medesimo mercato di riferimento e/o nel medesimo settore, oppure
- ✓ prevedono lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto servizio/mercato, oppure
- ✓ propongono l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali, ambientali o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi.

I piani di sviluppo aziendale di cui alla lettera **b)** hanno la caratteristica di essere orientati a:

- ✓ a sviluppare e/o produrre servizi/prodotti digitali,

oppure

- ✓ adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva, in combinazione con gli investimenti infrastrutturali nella banda larga e banda ultra-larga.

I piani di sviluppo aziendale di cui alla **lettera c)** si caratterizzano in quanto orientati alla valorizzazione economica:

- ✓ degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei.

In particolare, in assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel "sistema della ricerca" (università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni). I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente;

- ✓ del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dal proponente nell'ambito del "sistema della ricerca" così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili.

I piani di sviluppo aziendale di cui alla **lettera d)** si caratterizzano per:

- ✓ Essere orientati all'attivazione di servizi alla persona in grado di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree meno sviluppate della regione e per proporre nuove soluzioni operative/organizzative.

Il sostegno non può essere concesso ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

Si precisa che il sostegno può essere fornito a imprese esistenti o a nuove start-up a condizione che l'attività di sviluppo aziendale non risulti avviata prima della presentazione della domanda di sostegno.

Sono escluse dal premio di start-up le attività inerenti:

- Il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del TFUE;
- Il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;
- Le attività di contoterzismo;
- Le imprese che prevedono la realizzazione dell'intervento fuori dall'area Leader del GAL Sibaritide (Area 2);

10. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

I progetti selezionati saranno finanziati con le risorse previste dal PAL per la misura 6 – s attraverso la sub-misura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali" intervento 6.2.1 . secondo la seguente tabella riepilogativa:

Mis	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (100%)	QUOTA PUBBLICA (100%)	QUOTA PRIVATA (0%)
6	6.2	6.2.1	Aiuti all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00

11. EROGAZIONE DEL PREMIO

Il premio allo start-up d'impresa è fissato in max € 50.000,00 (euro cinquantamila) per singola domanda di sostegno.

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario in due rate decrescenti e verrà erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, successivamente all'accettazione del sostegno, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale. L'erogazione della seconda quota, a saldo, deve avvenire entro 2 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

Il pagamento dell'ultima rata è, comunque, subordinato, oltre alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale, al rispetto degli impegni previsti

12. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno sarà riconosciuto soltanto ai primi progetti in graduatoria (fino alla concorrenza dei fondi disponibili) che avranno comunque totalizzato e/o superato il punteggio minimo di 20 punti.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di aiuto presentate da donne e dal proponente la domanda con l'età inferiore.

Nun.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI assegnabili
1)	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 6A a cui contribuisce	7	Avvio di attività per la nascita di nuove imprese che utilizzino tecnologie digitali e sviluppino e producano nuovi prodotti/servizi digitali	7
		7	Nascita di nuove imprese che avviano attività mirate allo sviluppo di servizi alla persona	7
2)	Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa)	4	Impegno ad iscriversi nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa)	4
3)	Pertinenza rispetto all'oggetto dell'attività economica nella nuova start-up del percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l'iniziativa di impresa	Max 10	Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore della nuova start-up	4
			Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore della nuova start-up	3
			Aver frequentato corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche al settore della nuova start-up	2
			Possesso di titolo di studio attinente altri settori	1
4)	Appartenenza dell'oggetto della nuova start-up ad attività di impresa che propongono soluzioni e prodotti/servizi volti ad intercettare bisogni ambientali o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi	Max 9	Interventi non agricoli che incidono positivamente sulla biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell'aria	3
			Interventi non agricoli che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniaca, energie rinnovabili dall'uso di scarti agricoli	3
			Interventi non agricoli che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche	3
5)	Maggiore capacità dell'intervento di generare nuova occupazione (max 3 ULA)	Max 6	Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra € 24.425,00 ed € 16.950,00	6
			Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra € 50.849,99 e € 24.424,99	4
			Se rapporto investimento/ULA generate è uguale ad € 50.850,00	2

6)	Localizzazione dell'iniziativa in aree rurali meno sviluppate, assegnando priorità decrescente, alle aree rurali classificate come aree montane di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 ed alle fasce altimetriche di riferimento indicate nel PAL del GAL	Max 10	Intervento localizzato in area montana (Fascia 3)	10
			Intervento localizzato in area C [Fascia collinare (2)]	8
			Intervento localizzato in area C [Fascia costiera (1)]	6
			Intervento localizzato in area B [Fascia collinare (2)]	4
			Intervento localizzato in area B [Fascia costiera (1)]	2
7)	Maggiore capacità di valorizzazione delle risorse (materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali) legate a storia e tradizioni locali dell'Area della Sibaritide (Area 2).	3	Valorizzazione materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali tipici	3
8)	Maggiore capacità della nuova start-up di intercettare le opportunità offerte dagli interventi infrastrutturali sulla banda ultra-larga	2	Realizzazione di interventi che intercettino le opportunità offerte dalla banda larga nelle zone rurali	2
9)	Requisiti soggettivi del richiedente	2	Donne o giovani in età compresa tra 18 e 40 anni	2

13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

13.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

- 1) **Dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni (**Allegato 1**), nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità – impegni – e altre dichiarazioni.
- 2) **Limitatamente ai soggetti già costituiti in forma associata:**
 - **copia dello statuto**, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
 - **copia dell'atto di nomina** degli organi amministrativi attualmente in carica;
 - **atto** dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.
- 3) **Piano di sviluppo aziendale** elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative e procedurali.
Il Piano di sviluppo aziendale utilizzando l'apposito **allegato 2** dovrà essere corredata da:
 - ✓ Curriculum vitae dei proponenti l'iniziativa (con apposita sezione riportante le specifiche competenze maturate nel settore di operatività dell'azienda);
 - ✓ Lettere di disponibilità alla fornitura rilasciate da aziende potenzialmente fornitrici di beni o servizi che il beneficiario ritiene di dovere acquisire per potere operare all'interno dello specifico settore con eventuale attestazione di tipicità locale o tradizionalità;
 - ✓ Elenco delle aziende concorrenti presenti sul territorio o sull'area di riferimento, con indicazione della denominazione e dell'ubicazione;
 - ✓ Ove necessari, atti autorizzativi (o dichiarazione di impegno a richiedere), necessari per l'operatività dell'azienda e la vendita del bene/servizio nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione;
 - ✓ Relazione esplicativa dell'accesso alle fonti finanziarie indicate del Piano di sviluppo aziendale con quantificazione degli importi previsti;
 - ✓ Relazione esplicativa redatta da tecnico riportante indicazione quantitativa e modalità dell'effetto dell'attività della nuova start-up sulla biodiversità e cambiamento climatico (riportare il risparmio atteso di risorsa idrica, la quantità di scarti agricoli che saranno utilizzati, ecc.).
- 4) **Autodichiarazione** (ove pertinente o necessaria) attestante che per l'intervento in proposta osta/nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie e/o che l'intervento non abbia effetti negativi sull'ambiente (**allegato 3**);
- 5) **Autodichiarazione** di impegno ad iscriversi nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (in caso di approvazione start-up innovativa);

- 6) **Autodichiarazione** (ove pertinente o necessaria) relativa allo svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo, come coadiuvante familiare;
- 7) **Autodichiarazione** per la rilevazione dei dati di monitoraggio;

Il fascicolo di domanda di sostegno (in un'unica cartella compressa formato zip), completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA".

L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno:

- dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione.
- copia titoli, di disponibilità dell'immobile su cui è localizzato l'intervento previsto dal Piano di sviluppo Aziendale. I titoli dovranno avere una durata minima di 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno;
- per le società, copia atto costitutivo/statuto registrati; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti.
- autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante la regolare costituzione, ove pertinente, nonché l'iscrizione, con codice ATECO attinente, nei registri della Camera di Commercio. Nel caso di start-up innovativa l'autocertificazione dovrà riguardare l'iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012

14. PUBBLICITA', CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle Le linee guida⁽⁵⁾ sull'obbligo di informazione e pubblicità, nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo, regionali, nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà inoltre fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

⁽⁵⁾Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Amendolara Marina, 04/12/2023

Il RUP
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici
f.to Ing. Tonino NAPOLI
f.to Geom. Antonio MUNNO